

"DITEGLI SEMPRE DI SÌ"
Commedia in due atti di Eduardo De Filippo

Michele Murri, commerciante che ha trascorso un anno in manicomio, torna a casa.

Michele, in realtà ingenuo e credulone, prende alla lettera il significato di ogni parola e crea una serie di equivoci: i suoi parenti e amici, la gente "normale", che l'ingenuità l'ha persa da tempo, ha smarrito il "dono", come direbbe William Auden, non riesce a creare altro che una sconcertante e vuota quotidianità.

La follia "clinica" di Michele duetta di continuo con la follia "quotidiana" e banale del piccolo mondo dei protagonisti "normali".

La scoperta finale della "pazzia" di Michele da parte degli altri personaggi non farà altro che esasperare tale contrasto.

Follia e normalità che si intersecano, smarrendo, a tratti, ognuna la propria identità, disvelano l'arcano: il più normale di tutti, da un punto di vista umano, è proprio colui che è dichiaratamente pazzo.



CITTÀ DI ISPICA
Assessorato ai Servizi Sociali

Ispica in Scena!

Rassegna **2009**
di Teatro
Amatoriale

COMPAGNIA TEATRALE
"IL TEATRO DEL FERRO"
DI COMISO

ISPICA
Piazza Brancati
6 Agosto 2009
ore 21,30



CITTÀ DI ISPICA
Assessorato ai Servizi Sociali

Si deve risalire alla preistoria e precisamente ai riti magici e alle cerimonie religiose per rintracciare le origini del teatro, quando si credeva che simulare un'azione fondamentale della vita sociale o rappresentare una storia mitica potesse congegare e indirizzare gli eventi in modo favorevole alla collettività. Ma è nell'antico mondo greco che nasce il teatro occidentale più vicino a noi, quel teatro che ancora oggi affascina e conquista gli spettatori. Nessuno, infatti, può rimanere indifferente dinanzi ad uno spettacolo teatrale perché dentro la rappresentazione dell'interiorità umana ciascuno vede inevitabilmente qualcosa che gli appartiene come individuo. Ed è proprio per sottolineare la valenza di questa forma di arte e di comunicazione che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno insieme, come negli anni passati, un ciclo di commedie dialettali che faranno ridere e scendere gli ispicesi e i tanti ospiti che affollano la nostra città durante il periodo estivo. Il rito, che nasce dal prendersi gioco delle cose serie e sottolinea nell'uomo gli aspetti più fortemente legati agli istinti, dà la possibilità di estraniarsi dalla realtà e trascorre lietamente qualche ora. La scelta del dialetto è stata operata per evidenziare quanto grande sia l'importanza delle nostre tradizioni, della nostra memoria storica, del ricordo vivo del passato che ci lega al presente. Gli spettacoli ospitati anche quest'anno, come ormai è tradizione, nella piazza Brancati rappresentano una nuova tappa di un percorso culturale, alto e popolare, che ho inteso intercettare sin dall'inizio della mia esperienza amministrativa nel segno della promozione e valorizzazione di tutte le forme di arte e cultura. Ai miei concittadini auguro buon divertimento. Ai graditi ospiti formulo l'augurio di riportare a casa, anche grazie a questa rassegna di teatro amatoriale, un bel ricordo del soggiorno nella nostra Ispica.



Piero Rustico
Sindaco



Un tuffo in un mare di storia, cultura e tradizioni, anche attraverso le commedie. Il teatro estivo dialettale, rigorosamente sotto le stelle, è sempre un'esperienza piacevole, un'armonia piacevole e culturale insieme, che attraverso storie della nostra storia, ci addentra in un ricco e denso patrimonio di valori. Vicende familiari, a volte tragi-comiche, vissute da coniugi apparentemente sciocchi, comunque fedeli, da ingenue zibelle esasperatamente preoccupate di trovar marito ma ubbidienti, nipoti interessati a far fortuna ereditando ricchezze di zii celebri tuttavia legati alla famiglia, compon più o meno sprovveduti ma fedeli nei rapporti d'amicizia, ci fanno rivivere contesti sociali genuini e semplici che ci appartengono e in cui siamo stati concepiti. Catturando la nostra attenzione mediante acute battute fatte di buon umore e di ironia, di ingenuità e di spontaneità, le commedie ci ipropongono un mondo fatto di affetti veri e di rapporti limpidi. E' così che divertendosi nelle splendide serate estive, la voglia di serenità diventa un'opportunità di spensieratezza ma anche di recupero di quanto ci appartiene e di confronto. E' per questo che come Assessorato ai Servizi Sociali riteniamo giusto proporre le commedie, un variegato patrimonio del nostro teatro dialettale, testimonianza di un sano tessuto sociale e di positive relazioni familiari.

Gianni Tringali
Vice Sindaco - Assessorato ai Servizi Sociali

Ispica, 6 Agosto 2009
ore 21,30 - Piazza Brancati

COMPAGNIA TEATRALE
"IL TEATRO DEL FERRO" DI COMISO

"DITEGLI SEMPRE DI SÌ"
Commedia in due atti di **Eduardo De Filippo**

Interpreti e Personaggi:

Regia	DAVIDE MIGLIORISI
Scena	FABIO FARRUGGIO
Musiche	ALESSANDRO DI SALVO
Segretario di produzione	GIUSEPPE SAVARESE
Personaggi e interpreti in ordine di apparizione:	
Evelina Fidone	Cecchina, cameriera di casa Lo Giudice
Maria Grazia Pelligra	Teresa Lo Giudice
Armando Cappuzzello	Don Giovanni Altamura padrone di casa di donna Teresa
Salvo Furromuto	Luigi Strada, artista subaffittuario di donna Teresa
Marco Comitini	Dottor Croce, medico
Biagio Barone	Michele Murri, fratello di Teresa
Lorena Pelligra	Evelina, figlia di don Giovanni
Salvo Giorgio	Ettore De Stefani, amico di Michele
Maurizio Grazioso	Don Vincenzo Gallucci amico dei Murri
Ivana Sallemi	Olga, fidanzata di Ettore
Lella Lombardo	Donna Saveria, moglie di Vincenzo Gallucci
Miriam Vittoria	Filumena, cameriera di casa Gallucci
Salvo Giorgio	Un fioraio
Alessandro Campo	Don Attilio Gallucci fratello di Vincenzo

Ispica
in Scena!
Rassegna di Teatro
Amatoriale
2009